

AML 2026 – 2028: dal nuovo framework normativo ai controlli intelligenti

Bologna, 26 Marzo 2026 – Livestreaming

AGENDA 9.30 – 13.00



Il nuovo framework AML e l'evoluzione regolamentare 2026–2028

- Contesto strategico e aspettative di vigilanza
- Principali touchpoint normativi e aree di impatto
- AML Package 2026–2028: cosa cambia e perché (what's new / so what)
- Nuovo regime sanzionatorio: aree di maggior esposizione e contromisure organizzative



Modello organizzativo di presidio del rischio AML

- Architettura del sistema di controllo: ruoli, responsabilità e livelli di presidio
- Ricerca dell'efficacia nei presidi e nei meccanismi di controllo (primo e secondo livello)
- Personal Learning Experience
- Interazione con la valutazione del merito creditizio ai fini di individuare potenziali indicatori di anomalie
- Best practice su propagazione della Risk Culture
- Controlli e Risk Appetite Framework (RAF): allineamento e indicatori
- Come determinare correttamente le soglie di appetite, tollerance e capacity
- Focus ruolo e responsabilità dell'Esponente AML



Data Governance AML

- Governo dati live e batch: dalla nascita al consolidamento dei dati AML (Data Lineage)
- Centralità delle informazioni qualitative e quantitative
- Scheda cliente AML
- Business Lab: cosa serve e cosa manca per realizzare la scheda cliente AML



Q&A e conclusioni

AML 2026 – 2028: dal nuovo framework normativo ai controlli intelligenti

Bologna, 2 Aprile 2026 – Livestreaming

09.30 – 13.00

AGENDA 9.30 – 13.00

AML Control Map e flussi informativi

- Mappatura dei controlli per processo e rischio: criteri, frequenze, responsabilità
- Flussi informativi interni ed esterni: requisiti minimi, Data Quality, KPI/KRI
- Output attesi: Control Matrix aggiornata e piano di ottimizzazione dei flussi

Esercizio di Autovalutazione e Questionario AML

- Approccio metodologico alla compilazione – set di indicatori quantitativi e qualitativi
 - valutare il proprio modello di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo;
 - identificare eventuali gap rispetto alla normativa, alle best practice e alle aspettative di vigilanza;
 - fotografare il livello di efficacia dei controlli attualmente in essere.
- Definizione di un piano d'azione 3 mesi – 12 mesi – 36 mesi
- Follow-up e monitoraggio implementazioni
- Business Lab: evoluzione piano attività triennale in base agli open point emersi nell'esercizio di autovalutazione

Intelligenza Artificiale nei controlli AML: casi reali, limiti e rischi

- Casi d'uso di 1° e 2° livello: alert scoring, transazionali, KYC/ODD, prioritizzazione anomalie
- Riduzione falsi positivi vs. rischio modello: explainability, validazione e monitoraggio
- Dati, privacy e governance: prerequisiti e policy per un'adozione responsabile

Q&A e conclusioni